



COMUNE DI PALAGIANO Provincia di Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE GIUNTA MUNICIPALE

N. 154 del reg.	OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA NELL'ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 208 C.d.s.
Data 11.11.2019	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** di **novembre** alle ore 12,20 nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza del Sindaco **Avv. Domenico Pio Lasigna** e con l'intervento dei sigg.ri:

LASIGNA Domenico Pio
OTTOMANIELLO Rocco
CATUCCI Cosimo
LIVERANO Angela
ORSINI Marco Stefano
ROLLO PATRIZIA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4 lett. a) Del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000) il Segretario comunale **Dr.ssa Teresa Maria ALOISIO**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- Il responsabile del servizio interessato Dr. Diletta SANTOPIETRO, per quanto concerne la regolarità tecnica: **Si esprime parere di regolarità tecnica e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, d.lgs. n. 267/2000: Favorevole.**
- Il Responsabile del servizio interessato, Dr. Marianna SCALERA, per quanto riguarda la regolarità contabile e con specifico riferimento all'art. 47 – bis, comma 1, d.lgs n. 267/2000: **Favorevole**

VISTO l'art. 208, comma 4, del Codice della Strada D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 modificato dall'art. 40 della Legge 29.07.2010, n. 120 - Disposizioni in materia di sicurezza stradale - il quale, nello stabilire che spettano al Comune i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada accertate dalla Polizia Locale, dispone che i proventi in questione debbano essere devoluti, con determinazione annuale della Giunta Comunale, alle finalità di cui al comma 4, 5 e 5 bis dello stesso articolo, come di seguito:

<< comma 4 >>.

"Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*

<< comma 5 >>.

Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

<< comma 5-bis.>>

La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.

VISTO l'art. 142 comma 12 bis, ter e quater che con riferimento ai proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità recita come di seguito:

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.

VISTO il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada" emanato con D.P.R 16 dicembre 1992, n. 495;

ATTESO che, oltre al dato normativo, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 426 del 17/10/2000, in riferimento all'art. 208 del C.d.S., ha ritenuto legittima la destinazione di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, previste dal Codice della strada, per l'assistenza e la previdenza del Personale della Polizia Locale;

CONSIDERATO che è un obbligo dell'amministrazione comunale destinare i proventi del C.d.S. alle finalità indicate negli art. 208 e 142 del C.d.S.;

RITENUTO, pertanto, che occorre fin d'ora determinare la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie nell'anno 2020 e ripartire le quote da destinarsi secondo le finalità previste dal comma 4 e 5 bis dell'art. 208 e dall'art. 142 comma 12 ter del C.d.S. per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2019 riconoscendo una contabilità separata dei proventi derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità tramite autovelox dai proventi derivanti dalle ulteriori sanzioni alle norme del C.d.S. ;

CONSIDERATO che per l'anno 2020 per le sanzioni amministrative il gettito complessivo può essere ragionevolmente previsto in Euro 500.000,00 di cui 450.000,00 euro quali proventi derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità tramite autovelox e 50.000,00 euro quali proventi derivanti dalle ulteriori sanzioni alle norme del C.d.S., rappresentando, altresì, che le ulteriori somme incassate seguiranno la distribuzione attraverso l'adozione di adottare ulteriori provvedimenti formale.

CHE la quota del 50 % vincolata relativa ai proventi derivanti dalle sanzioni diverse da quelle accertate ex art. 142 del C.d.S. è pari a Euro 25.000,00 mentre la quota vincolata per le sanzioni amministrative relative all'eccesso di velocità accertate mediante autovelox è pari al 100% ovvero Euro 450.000,00;

RITENUTO necessario prevedendo la decurtazione, dagli importi previsti, del fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 7.505,00, come comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari ed ai sensi del principio contabile 4/2 D.Lgs 118/2011.

CHE la quota rinveniente dall'accertamento dei limiti di velocità non è attribuita in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in quanto la postazione dell'autovelox è collocata su una strada in concessione (S.S.7), come si evince dalla nota acquisita dall'Anas s.p.a in data 12.06.2013 registrata al prot. n. 2081, ricadente nel territorio comunale;

RITENUTO di ripartire, ai sensi dell'art. 142 comma 12 bis del C.d.S., per l'anno 2020 la destinazione dei proventi delle sanzioni al Codice della Strada derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di autovelox, nelle percentuali specificate nel seguente prospetto al netto del fondo crediti di € 4.284,50:

interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (gestione diretta ufficio tecnico) (50%)	223.715,50
segnaletica stradale (50%)	122.000,00
potenziamento della attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale comprese le spese del personale	100.000,00
	TOT. 445.715,5

RITENUTO di ripartire, ai sensi dell'art. 208 del C.d.S., per l'anno 2020 i proventi derivanti dalle sanzioni elevate per le rimanenti violazioni al Codice della Strada, in ottemperanza alle prescrizioni indicate nell'art. 208 del C.d.S., nelle percentuali specificate nel seguente prospetto, pari al 50% della previsione di €50.000,00 così suddiviso e al netto del fondo credito pari ad € 750,50:

art. 208 del C.d.S. comma 4, lettera a), in misura pari a un quarto della quota (pari al 25%) , a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente.	Euro 6.156,19
art. 208 del C.d.S. comma 4, lettera b), in misura pari a un quarto della quota (pari al 25%) , per l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12.	Euro 6.156,19
art. 208 del C.d.S., comma 4, lettera c), in misura pari al 15% della quota alla Assistenza e previdenza al Personale della Polizia Locale	Euro 3.693,71
art. 208, comma 4, lettera c), a finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade	Euro 8.618,66
TOTALE	Euro 24.624,75

PRESO atto che, ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n° 267, sulla presente proposta di deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile dell'Area Vigilanza esprime parere di regolarità tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

- il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria esprime parere di regolarità contabile con specifico riferimento all'art. 147 bis comma 1 del d.lgs 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D. Lgs. n. 285 del 1992 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. di determinare nel progetto di bilancio per l'anno 2020 una stima complessiva dei proventi contravvenzionali pari ad €. 500.000,00 (cinquecentomila/Euro) da iscrivere nella parte entrata – Titolo III – Entrate extra tributarie - "Violazioni Codice della Strada" al netto del fondo crediti pari ad € 7.505,00 ;

2. di determinare per l'anno 2020 una destinazione vincolata di €. 450.000,00 relativa ai proventi derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità tramite autovelox, prendendo atto che detta quota suscettibile di variazioni sia in aumento che in diminuzione, sarà ripartita come di seguito, al netto del fondo crediti di € 4.284,50:

interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (gestione diretta ufficio tecnico) (50%)	223.715,50
segnaletica stradale (50%)	122.000,00
potenziamento della attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale comprese le spese del personale	100.000,00
	TOT. 445.715,5

RITENUTO di ripartire, ai sensi dell'art. 208 del C.d.S., per l'anno 2020 i proventi derivanti dalle sanzioni elevate per le rimanenti violazioni al Codice della Strada, in ottemperanza alle prescrizioni indicate nell'art. 208 del C.d.S., nelle percentuali specificate nel seguente prospetto, pari al 50% della previsione di €50.000,00 così suddiviso e al netto del fondo credito pari ad € 750,50:

art. 208 del C.d.S., comma 4, lettera a), in misura pari a un quarto della quota (pari al 25%) , a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente.	Euro 6.156,19
art. 208, comma 4, lettera b), in misura pari a un quarto della quota (pari al 25%) , per l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12.	Euro 6.156,19

art. 208 del C.d.S., comma 4, lettera c), in misura pari al 15% della quota alla Assistenza e previdenza al Personale della Polizia Locale	Euro 3.693,71
art. 208, comma 4, lettera c), a finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade	Euro 8.618,66
TOTALE	Euro 24.624,75

3. di dare atto che per l'anno 2020 la quota residua non vincolata di Euro **24.624,75** pari al rimanente 50% dei proventi delle sanzioni amministrative diverse da quelle accertate per eccesso di velocità di cui all'art. 142 del C.d.S., suscettibile di variazione sia in aumento sia in diminuzione saranno destinate a spesa corrente;

4. di dare atto che nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020, devono essere previsti appositi capitoli di entrata e di uscita dei proventi in questione, ai sensi dell'art. 393 del Regolamento d'Esecuzione del Codice della Strada e deve essere prevista una contabilità separata per proventi derivanti dall'accertamento derivante dalla violazione dei limiti massimi di velocità e per i proventi derivanti dalle ulteriori sanzioni alle norme del C.d.S. come da tabelle sopraindicate;

5. di disporre che il riparto di cui alla presente deliberazione trovi puntuale adempimento nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020;

6. di dare atto che le spese devono essere assunte nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento della spesa pubblica in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

7. di dare atto che gli introiti rivenienti dalla riscossione dei ruoli troveranno puntuale ripartizione secondo le indicazioni di legge e le percentuali sopra riportate;

8. di trasmettere copia della presente Deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'Interno, con riserva ai sensi dell'art. 142 comma 12 quater del D.Lgs. 285/92 di inviare entro il 31 maggio 2020 per via informatica una relazione indicante l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12 bis dell'art. 142, come risultante dal rendiconto, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento nell'anno 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito,

A VOTI UNANIMI, resi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, a termini dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to avv. Domenico Pio LASIGNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Teresa Maria ALOISIO

visti gli atti di ufficio

SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

- ☒ E' stata affissa all'albo pretorio on line comunale il giorno 13.11.2019, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 D. Lgs.267 del 18/08/2000)
- ☒ E' stata compresa nell'elenco n. **17043** in data 13.11.2019, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, D. Lgs.267 del 18/08/2000)
- ☒ E' copia conforme all'originale.

Il Responsabile Settore Amm.vo
f.to Teresa Loforese

visti gli atti di ufficio

SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva :

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D. Lgs.267/00);

☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134 comma 4 D. Lgs.267/00);

Dalla residenza municipale li 13.11.2019

Il Responsabile Settore Amministrativo

f.to Teresa Loforese

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza municipale li **13.11.2019**

Il Responsabile Settore Amministrativo

Teresa Loforese

